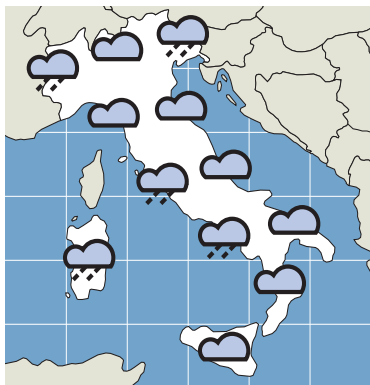


Il Tempo

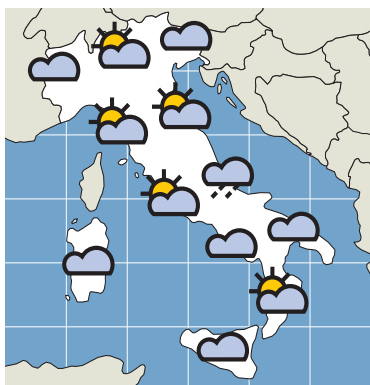


Oggi

NORD ■ nubi sparse su tutte le regioni con locali addensamenti sulle aree alpine con piogge sparse.

CENTRO ■ molte nubi ovunque con piogge e locali temporali specie sul versante tirrenico.

SUD ■ diffusa nuvolosità su tutte le regioni con piogge sparse.

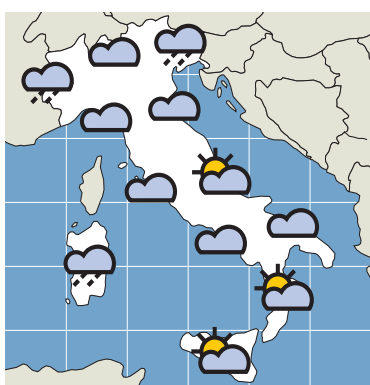


Domani

NORD ■ graduale miglioramento con schiarite sempre più ampie e nuvolosità in dissolvimento.

CENTRO ■ ancora locali rovesci sulle regioni adriatiche; variabile sulle zone tirreniche.

SUD ■ nuvoloso su tutte le regioni, miglioramento in serata.



Dopodomani

NORD ■ nuvoloso o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali piogge sui rilievi.

CENTRO ■ locali piogge sulla Sardegna e sulle zone tirreniche, parzialmente nuvoloso altrove.

SUD ■ parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

Pillole

ENNEVÙ, DUETTO CROMATICO

Apri oggi al pubblico la mostra *Ennevù - Duetto cromatico*, un dialogo tra le «metamorfosi» fotografiche elaborate da Valentina Talamonti e i quadri di Natalia Lombardo. L'esposizione al RistorArt Guido, Via Santa Maria del Pianto (Roma), fino al 14 maggio. L'inaugurazione stasera alle 19.

SKY: COSÌ CAMBIA L'AUDITEL

Auditel pubblicherà a partire da lunedì gli ascolti tv «differiti» (quelli che un programma raccoglie immediatamente dopo, e nei sette giorni successivi, alla sua messa in onda). Tom Mockridge, amministratore delegato di Sky Italia: «Spero che sia un primo passo per correggere le anomalie che impattano negativamente sull'accuratezza della rilevazione dei dati».



Diabolik su iPad in 3D

FUMETTI ■ Diabolik sarà su iPad entro l'estate in formato digitale con i primi 50 numeri della serie e 5 numeri di Grande Diabolik. L'applicazione verrà lanciata al Salone Internazionale del Fumetto di Napoli Comicon 2011. Porta di accesso ai contenuti è uno dei covi di Diabolik riproposto in 3D.

NANEROTTOLI

Le nozze barnum

Toni Jop

Con rispetto parlando, non me ne frega niente. Di Kate e William sposini da barnum. Di Kate e William ogni sera sul Tg1, soap opera calata come lapide sull'informazione. Di Westminster adornata come una escort e ripresa con le luci a stella da mille tv del globo. Di un gruppo di famiglia inutilmente costoso; pietà per un'opinione

pubblica messa alle corde da mille menzogne di potere e piegata a commuoversi, a eccitarsi di fronte a un circo fasullo chiamato per esigenze di regia «nozze da sogno». Frega niente del volto terreo della Regina, dei medaglieri appesi alle giacche dorate, delle rampolle a caccia di marito, dei ospiti potenti che fra un po' ci saranno indicati come crudeli tiranni quando sarà venuto il momento di risolvere le nostre crisi con le armi, di un rito bolso e sfondato dal bisogno di spettacolarizzare la tenuta del potere. Auguri a chi si vuol bene, «a culo tutto il resto». (grazie Guccini, sposo trasandato). ♦

L'INNO DEL PRIMO MAGGIO

BUONE DAL WEB

Marco Rovelli

www.alderano.splinder.com



Vieni o Maggio t'aspettano le genti / ti salutano i liberi cuori / dolce Pasqua dei lavoratori / vieni e splendi alla gloria del sol». Io domani a Renzi farei sentire senza pause l'Inno del Primo Maggio scritto da Pietro Gori. Per fargli capire quanto il valore di questa festa dovrebbe essere rispettato. Pietro Gori, instancabile agitatore anarchico, «cavaliere dell'Ideale», scrisse l'Inno sulla base della melodia del *Va' pensiero*, nel 1892, nel carcere milanese di San Vittore dove era stato rinchiuso preventivamente. Faceva parte del «bozzetto drammatico in un atto» Primo Maggio, che poi avrebbe riscosso un grande successo specialmente negli Stati Uniti dove Gori sarebbe stato qualche anno più tardi. A Paterson («capitale» degli anarchici nordamericani) Gori avrebbe rappresentato il bozzetto anche come attore, e così fece in molte altre città americane, tra cui Chicago: rappresentazione significativa, quella, dacché il Primo Maggio nasceva proprio per ricordare i cinque anarchici impiccati a Chicago in seguito allo sciopero e alle manifestazioni organizzate per ottenere la giornata lavorativa di otto ore. Alla fine del prologo, il coro attaccava l'Inno del Primo Maggio, che sarebbe divenuto il canto privilegiato della ricorrenza. Domattina verrà immancabilmente cantato al Primo Maggio anarchico di Carrara. Con questa mirabile ultima strofa: «Date fiori ai ribelli caduti / con lo sguardo rivolto all'aurora / al gagliardo che lotta e lavora / al veggente poeta che muor» (il testo integrale lo trovate sul preziosissimo sito di canti di lotta Il Deposito, www.ildeposito.org. E già che ci sono, a proposito del valore immenso che il patrimonio del canto popolare e del canto sociale conservano per comprendere la nostra storia e la nostra identità, segnalo l'uscita di *Pane, rose e libertà*, un libro con tre cd curato da Cesare Bermanni, ed. Bur, centocinquanta anni di storia italiana raccontati dai canti). ♦